

# IL P.O. FSE 2007-2013 DELLA REGIONE CAMPANIA

**Giuseppe CARANNANTE**  
Autorità di Gestione FSE 2007-2013



Regione Campania  
AGC 03 - Programmazione, Piani e Programmi



# Il Fondo Sociale Europeo

Il Fondo sociale europeo ha sessant'anni circa - è stato istituito con il trattato di Roma nel 1957 - ed è pertanto il più antico tra i Fondi strutturali.



# Il Fondo Sociale Europeo

Nel Trattato si legge:

## *Capo 2*

### **IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

---

#### *ARTICOLO 123*

Per migliorare le possibilità di occupazione dei lavoratori all'interno del mercato comune e contribuire così al miglioramento del tenore di vita, è istituito, nel quadro delle disposizioni seguenti, un Fondo sociale europeo che avrà il compito di promuovere all'interno della Comunità le possibilità di occupazione e la mobilità geografica e professionale dei lavoratori.



# Il Fondo Sociale Europeo

Nel corso degli anni il Fondo ha adeguato i suoi orientamenti attraverso specifiche strategie.

La Strategia di Lisbona (cui le azioni dell'Unione Europea si sono riferite per l'attuale periodo di programmazione).

La Strategia Europa 2020 (che è stata posta alla base della Programmazione del successivo settennato).



# Il Fondo Sociale Europeo

In ogni caso la programmazione del Fondo Sociale Europeo va inserita nel contesto della Programmazione Unitaria, a partire dal **Quadro Strategico Nazionale**.

Nel QSN i programmi cofinanziati dal Fondo si integrano nelle politiche per la competitività e per lo sviluppo sovvenzionate dall'Unione Europea.

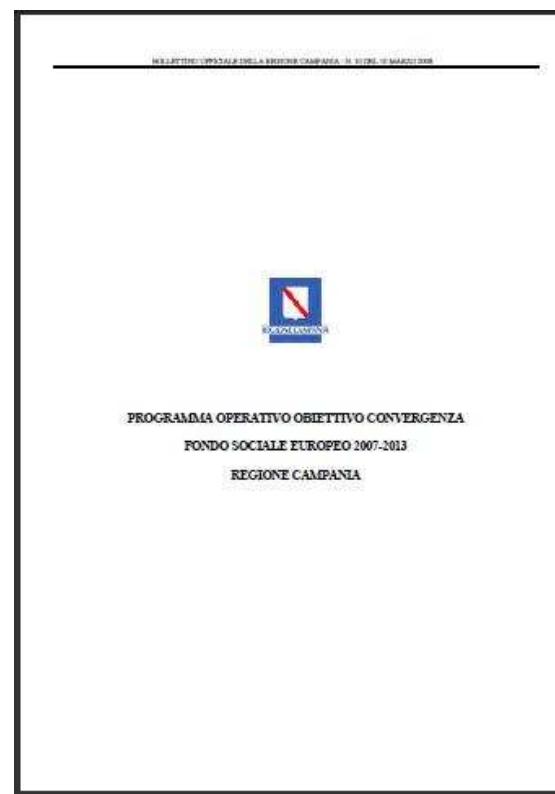


# Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013

## Programma Operativo Regione Campania FSE 2007-2013

➡ *costituisce il quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo.*

La sua finalità è quella della **riduzione al 2013 del tasso di disoccupazione**, anche mettendo a sistema gli interventi cofinanziati dai differenti Fondi strutturali.



# Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Investe nella nostra regione **1,118 miliardi di Euro** per:

- *migliorare le competenze degli occupati,*
- *garantire la qualità e la competitività del sistema produttivo e delle imprese,*
- *potenziare ed innovare le politiche del lavoro, con attenzione particolare alle politiche di pari opportunità.*



# Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 è articolato in **Assi**, suddivisi in 15 **Obiettivi Specifici** (*finalità generali*) a loro volta organizzati su 71 **Obiettivi Operativi**.

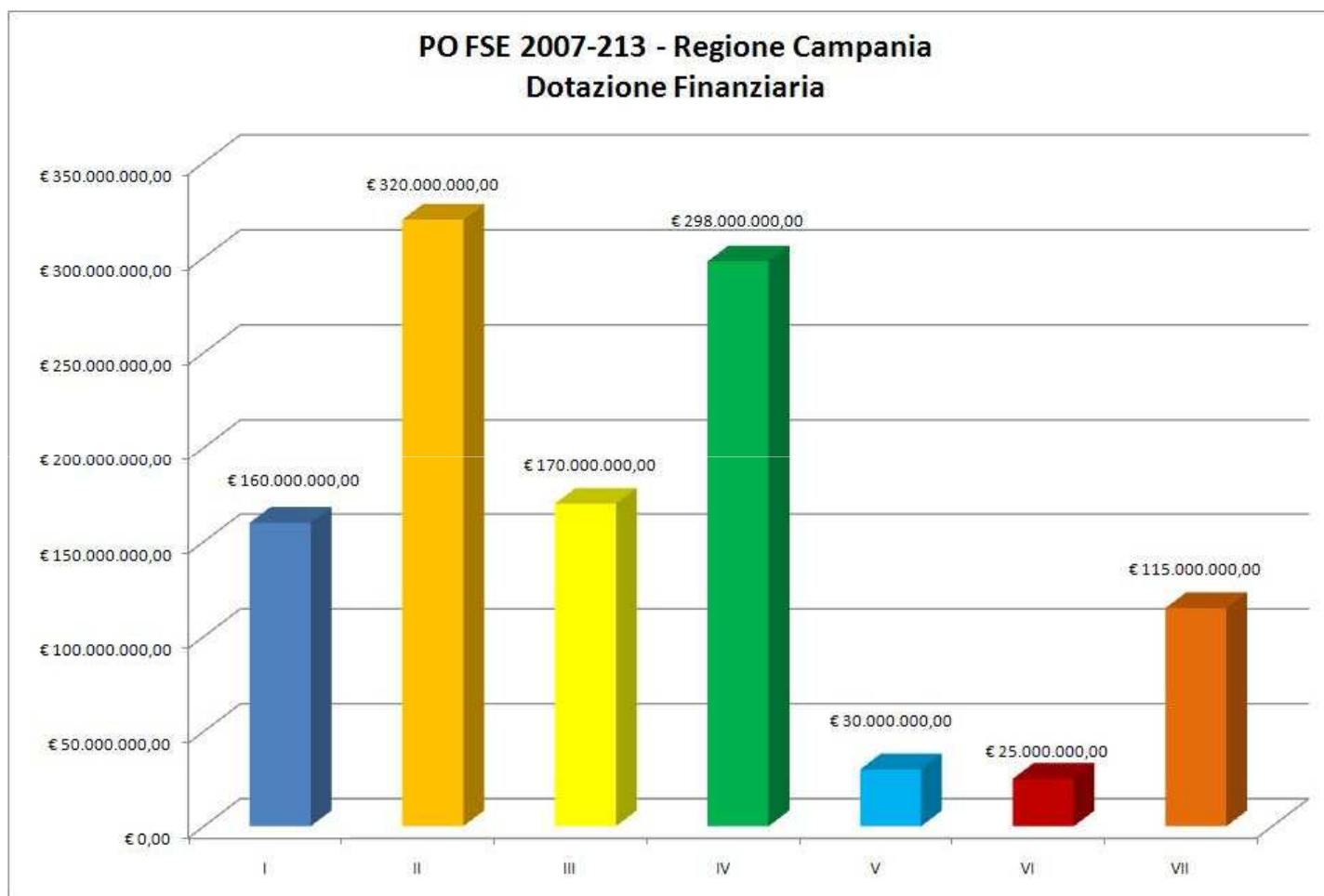
Gli **Assi**

- Adattabilità
- ➔ ● Occupabilità
- Inclusione sociale
- Capitale umano
- Transnazionalità e interregionalità
- Assistenza tecnica
- Capacità istituzionale





# Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013



# Il P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Le azioni sono realizzate dai **Responsabili di Obiettivo Operativo** (inseriti nella struttura dell'**Autorità di Gestione**, preposta al controllo e all'attuazione del Programma) e sono **localizzate** territorialmente e rivolte a determinati **Destinatari** attraverso il finanziamento a specifici **Beneficiari**.



## Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e Capacità Istituzionale

*Nel QSN 2007-2013 è stata confermata la centralità della **capacity building** come parte integrante della strategia complessiva del Quadro, con particolare riferimento al sostegno ai processi di governance e di trasparenza amministrativa.*



# Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e Capacità Istituzionale



Shaping the future of the ESF - ESF & Europe 2020  
23<sup>rd</sup> & 24<sup>th</sup> June 2010  
Charlemagne building (Alcide de Gasperi room), Brussels, Belgium



Il FSE deve avere, in misura più netta rispetto al ciclo di programmazione precedente, *un valore aggiunto in termini di sostegno ai processi di governance e di trasparenza amministrativa, poiché può fare leva sugli strumenti giusti per migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, con particolare riguardo ai paesi di nuova adesione.*



## Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e Capacità Istituzionale

Favorire azioni dirette allo sviluppo di un modello di amministrazione efficiente e competente produce effetti positivi in termini di efficienza e di trasparenza, con un impatto positivo sulla qualità dell'attività amministrativa.

Un efficace modello costituisce il presupposto anche per realizzare appieno le politiche per la sicurezza e la legalità.



## Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e Capacità Istituzionale

*L'attenzione posta verso i temi della capacity building ha determinato un decisivo investimento, in termini finanziari, sulla Priorità 10. "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci" del QSN.*

*Infatti, con particolare riguardo alle regioni dell'Area Convergenza, le risorse attribuite a livello di Quadro Strategico Nazionale sono il 3% del totale del contributo comunitario per la nuova politica regionale di coesione per l'Area Convergenza.*



# La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

Il POR FSE Campania destina alla capacity building **115 milioni di euro**, pari a circa il 10% delle risorse totali.

L'Asse VII contempla **due Obiettivi Specifici** articolati in sei **Obiettivi Operativi**.

ASSE VII - CAPACITA' ISTITUZIONALE		
Priorità QSN	Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo
Governance, capacità istituzionali (priorità 10)	o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio	1. Rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli enti locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi)
		2. Sostenere le autonomie locali nel miglioramento dei servizi e delle funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione e per la semplificazione dei processi amministrativi
		3. Consolidare i processi di sussidiarietà tra amministrazione regionale e locali anche attraverso l'implementazione di forme associate
		4. Contribuire alla realizzazione di un portale delle Amministrazioni locali
	p) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	1. Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici
		2. Garantire la sicurezza e la legalità attraverso azioni di monitoraggio e formazione del personale impegnato su questi temi



# La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

Tra le finalità dell'Asse VII vi è quello del

*“miglioramento della capacità organizzativa e gestionale interna, nonché l'incremento delle competenze in materia di monitoraggio e controllo da parte dei soggetti che devono attuare e gestire le attività”.*





# La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

## Obiettivo Specifico o.1)

*“sviluppo di migliori e nuovi modelli organizzativi, a supporto delle strutture deputate all’attuazione, sia regionali che locali, compresa l’implementazione di processi di semplificazione e trasparenza amministrativa”.*



# La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

## Obiettivo Specifico o.2)

*“agire più direttamente sulle condizioni di contesto su cui poter conseguire la crescita della Pubblica Amministrazione locale, attraverso la diffusione delle buone prassi”.*



## La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

L'Asse VII del FSE della Regione Campania è finalizzato a rafforzare la capacità di azione dell'Amministrazione regionale e delle amministrazioni periferiche.

La crescita della cultura amministrativa in questa programmazione mostra un'evoluzione in quanto è incentrata non soltanto sul miglioramento generalizzato delle funzioni ordinarie ma, soprattutto, sulla qualità delle prestazioni.



# La Capacità Istituzionale nel PO FSE Campania 2007-2013

Va sottolineato come l'Asse VII del POR FSE della nostra Regione è strutturato in maniera da risultare facilmente integrabile, in una logica di programmazione unitaria con l'Asse V del POR FESR, relativamente alla priorità della società dell'informazione.



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

## *Progetto interregionale/transnazionale “Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani”*

La Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000-2006 ha realizzato, tramite la Procura di Bolzano, un progetto denominato *“Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della repubblica di Bolzano”* il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro, di nuove tecnologie e la collaborazione con gli stakeholder.



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

*Progetto interregionale/transnazionale “Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani”*

A partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007-2013 ad altre Regioni e Province Autonome , nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le “buone pratiche” e facilitare forme di collaborazione e l' integrazione tra sistemi.



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma di Trento  
Regione Abruzzo  
Regione Basilicata  
Regione Calabria  
Regione Campania  
Regione Emilia Romagna  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Regione Lazio  
Regione Liguria  
Regione Lombardia  
Regione Marche  
Regione Piemonte  
Regione Puglia  
Regione Sardegna  
Regione Siciliana  
Regione Toscana  
Regione Veneto  
Ministero della Giustizia  
Dipartimento della Funzione Pubblica



Il 30 aprile 2008 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la realizzazione del **Progetto Transnazionale/Interregionale e "Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani"**.



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

*Progetto interregionale/transnazionale “Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani”*

Le finalità del progetto sono :

- **Riorganizzare uffici giudiziari** per ottimizzare i processi interni di gestione e trattamento delle pratiche giudiziarie;
- migliorare il rapporto con l'utenza creando, con l'utilizzo di nuove tecnologie, uno **sportello virtuale** che consenta un dialogo continuo con l'esterno.





# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

*Iniziativa* “Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari”

L'iniziativa "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari" coinvolge, al momento, nove Uffici Giudiziari campani suddivisi in due Progetti.

Il primo interessa:

- la Procura della Repubblica di Sant' Angelo dei Lombardi
- il Tribunale di Salerno
- il Tribunale dei Minori di Salerno



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

*Iniziativa* “Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari”

Il secondo interessa:

- la Corte D'Appello di Salerno
- la Procura della Repubblica di Sala Consilina
- la Procura della Repubblica Tribunale Minori di Napoli
- il Tribunale dei Minori di Napoli
- il Tribunale di Sala Consilina
- il Tribunale di Torre Annunziata



# Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

Complementare ai due progetti, è la fase di **analisi organizzativa** che è presupposto fondamentale per migliorare la sinergia fra le azioni, evitando rischi di duplicazione



## Le attività avviate sull'Asse VII: il Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari

In sintesi, l'efficienza amministrativa se così inquadrata, diventa uno strumento per agire con maggiore incisività rispetto ai fenomeni criminali che caratterizzano il territorio napoletano (su questo bisogna considerare che la procura di Napoli accentra le indagini relative ai delitti di criminalità organizzata, di terrorismo, e di criminalità informatica commessi nel distretto della Corte d'Appello di Napoli, che coincide con le Province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta).



# Le attività avviate sull'Asse VII: altre iniziative

## Progetto “SERINN - ANCI Campania”

Il Progetto è finalizzato alla formazione del personale dei Comuni campani su temi inerenti i fabbisogni di innovazione delle amministrazioni locali. A tale scopo è stato siglato uno specifico Accordo interistituzionale in collaborazione tra la Regione Campania e l'ANCI Campania.



## Le attività avviate sull'Asse VII: altre iniziative

### Progetto “Osservatorio economico e sociale del Mezzogiorno”

Scaturisce dall'Accordo siglato il 7 novembre 2008 da tutte le regioni meridionali con l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ). Il suo obiettivo è quello di monitorare gli effetti degli interventi di politica economica del Governo e, in particolare, i loro riflessi sulla macro-area del Mezzogiorno e su ciascuna delle Regioni che la compongono, attraverso l'osservazione e la valutazione dell'utilizzo delle risorse nazionali e dell'Unione Europea e sull'impatto di tali impieghi nel territorio di riferimento.



# Le attività avviate sull'Asse VII: altre iniziative

## Progetto “Europa al servizio della Regione Campania”

Il Progetto è volto alla formazione del personale regionale sulle azioni connesse ai Fondi europei. In particolare, è finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell'Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, facilitando anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea e dall'altro i processi legati alla formazione ma anche nell'applicazione del diritto comunitario per le materie di competenza esclusiva della Regione.



# Le attività avviate sull'Asse VII: altre iniziative

## “Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno”

Il “Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno” si pone l'obiettivo generale di realizzare, nell'ambito del regionalismo “cooperativo”, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni e dei territori, attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno.





## Le linee generali per l'ulteriore programmazione dell'Asse

- azioni di ampio respiro a supporto del miglioramento delle competenze dei funzionari della Regione e degli enti locali, (formazione on the job) finalizzata a fornire strumenti operativi da utilizzare nella fase di programmazione, gestione e rendicontazione;
- azioni di supporto e di consulenza organizzativa per le strutture pubbliche destinatarie di finanziamenti che integrano diverse fonti finanziarie (FESR, FSE, FAS) (azione di sistema per il supporto alle politiche integrate);



## Le linee generali per l'ulteriore programmazione dell'Asse

- un'azione di supporto ai processi di decentramento amministrativo, per la corretta implementazione dei sistemi di gestione e controllo connessi alle operazioni cofinanziate (azioni per la sussidiarietà);
- studi e ricerche per la costruzione e/o l'aggiornamento di modelli di valutazione della qualità dei servizi pubblici (analisi) e conseguente implementazione di soluzioni organizzative innovative per la gestione di servizi integrati, anche con riguardo alle attività dei Piani di Zona Sociali (servizi integrati);



# Le linee generali per l'ulteriore programmazione dell'Asse

- azioni per il miglioramento della trasparenza amministrativa attraverso la riduzione del divario tecnologico e l'utilizzo delle nuove tecnologie.



# Le linee generali per l'ulteriore programmazione dell'Asse

- azioni per il miglioramento della trasparenza amministrativa attraverso la riduzione del divario tecnologico e l'utilizzo delle nuove tecnologie.



# Grazie per l'attenzione!



[g.carannante@regione.campania.it](mailto:g.carannante@regione.campania.it) / [adg.fse@regione.campania.it](mailto:adg.fse@regione.campania.it)  
081-7962036



IL P.O. FSE 2007-2013 DELLA REGIONE CAMPANIA  
Giuseppe Carannante – Autorità di Gestione FSE 2007-2013 Regione Campania

